

**AVVISO PUBBLICO PER LO SVOLGIMENTO DI PARTE DELLA PRATICA FORENSE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI DEL TRIBUNALE DI NOLA A SEGUITO DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL "PROTOCOLLO PRATICA FORENSE PRESSO IL TRIBUNALE DI NOLA" TRA IL TRIBUNALE DI NOLA ED IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI NOLA.**

**ART.1 – FINALITA' ED OGGETTO DELL'AVVISO**

IL TRIBUNALE DI NOLA E IL COA DI NOLA sono addivenuti alla volontà di costituire e sottoscrivere un " *Protocollo per la pratica forense presso il Tribunale di Nola*", in virtù della normativa di riferimento che di seguito si riporta.

Che la legge professionale [247/2012](#) art. 29 attribuisce al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati il compito di provvedere alla tenuta degli albi professionali e dei registri dei praticanti, nonché di sovrintendere al corretto ed efficace esercizio del tirocinio forense;

Che l'art. 41 comma 6 lett.b della cit. l. [247/2012](#) consente che la pratica forense sia svolta per un periodo massimo di 12 mesi presso un ufficio giudiziario ;

Che spetta al Consiglio dell'Ordine il rilascio di un certificato di compiuta pratica previa la verifica che il praticante abbia atteso alla pratica stessa per il periodo prescritto con diligenza e profitto ;

Che la legge istitutiva delle scuole di specializzazioni per le professioni legali ( dlgs [17.11.1997](#) n. 398 art. 16 ) ha inteso provvedere alla formazione comune di magistrati e avvocati, attraverso un apprendimento non solo teorico ma integrato anche da esperienze pratiche ;

Che la formazione comune di avvocati e magistrati può essere incoraggiata e ampliata in tutte le forme possibili anche per il rilievo culturale che assume ogni esperienza di lavoro congiunto nell'amministrazione della giustizia;

Che il Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 14.10.2004 "ha espresso in generale "un apprezzamento per la collaborazione istituzionale sottesa alle richieste formative riconducibili a soggetti non appartenenti all'ordine giudiziario" ed ha riconosciuto che " il miglioramento della formazione

*professionale della classe forense è fonte di potenziali positive ricadute sulla funzionalità complessiva dell'amministrazione della giustizia;*

*Che l'art. 37 commi 4 e 5 del dl 6.7.2011 n. 98 conv. In l.15.7.2011 n.111 prevede che in relazione alle concrete esigenze organizzative dell'ufficio i capi degli uffici giudiziari possono stipulare apposite convenzioni , senza oneri a carico della finanza pubblica , con le facoltà universitarie di giurisprudenza , con le scuole di specializzazioni per le professioni legali di cui all'art. 16 del dl 17.11.1997 n.398 e successive modificazioni e con i consigli dell'ordine degli avvocati per consentire ai più meritevoli su richiesta dell'interessato lo svolgimento presso i medesimi uffici giudiziari del primo anno del corso di dottorato di ricerca , del corso di specializzazione per le professioni legali o della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato. ...Coloro che sono ammessi alla formazione professionale negli uffici giudiziari assistono e coadiuvano i magistrati che ne fanno richiesta nel compimento delle loro ordinarie attività , anche con compiti di studio e ad essi si applica l'art 15 TU disposizioni concernenti lo stato degli impiegati civili dello stato ex dpr 10.1.1957 n.3. Lo svolgimento dell'attività prevista dal presente comma sostituisce ogni altra attività del corso di dottorato di ricerca, del corso di specializzazione per le professioni legali o della pratica forense per l'ammissione all'esame di avvocato . Al termine del periodo di formazione il magistrato designato dal capo dell'ufficio giudiziario redige una relazione sull'attività e sulla formazione professionale acquisita che viene trasmessa agli enti di cui al comma IV . ai soggetti previsti dal presente comma non compete alcuna forma di compenso, di indennità, di rimborso spese o di trattamento previdenziale da parte della P. Il rapporto non costituisce ad alcun titolo pubblico impiego ;*

Che il Consiglio Superiore della Magistratura con delibera del 22.2.2012 ha preso atto della nuova normativa sui tirocini formativi dettando una prima disciplina finalizzata alla stipula di nuove convenzioni da parte degli uffici giudiziari di ogni tipo ;

Che la nuova **legge professionale forense all'art. 44** ha espressamente previsto l'attività di praticantato presso gli uffici giudiziari previa emanazione di apposito regolamento emanato dal **Ministero della Giustizia con decreto 17.3.2016 n. 58;**

Rilevato che il Tribunale e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola considerano loro compito prestare specifica attenzione ai praticanti iscritti che sono intenzionati a svolgere la pratica anche presso gli uffici giudiziari e all'uopo si è giunti alla sottoscrizione del suddetto Protocollo in data 04 giugno 2019.

Destinatari precipui di tale Protocollo di intesa sono i praticanti avvocati iscritti nel registro tenuto dall'Ordine degli Avvocati di Nola che abbiano svolto sei mesi di pratica presso uno studio legale o presso l'Avvocatura di Stato. Costoro sono ammessi ad espletare il Tirocinio per un periodo non inferiore a sei mesi e non superiore a dodici mesi prestando la loro attività presso le sezioni civili e penali del Tribunale di Nola. Tale tirocinio sarà svolto di concerto con il Consiglio dell'Ordine per il tempo effettivamente prestato al fine del computo della pratica forense e del rilascio del relativo certificato.

I praticanti avvocati ammessi al tirocinio di cui al Protocollo saranno abilitati a svolgere le SEGUENTI ATTIVITA':

#### SETTORE CIVILE ORDINARIO e SETTORE LAVORO

- 1) Gestione dell'agenda del giudice;
- 2) Studio e soluzioni teoriche di problematiche inerenti i casi affrontati anche mediante ricerche dottrinali e giurisprudenziali ritenute necessarie dal Giudice ;
- 3) Partecipazioni alle udienze ed alle successive camere di consiglio se autorizzati dal Giudice;
- 4) Compimento di attività di cancelleria strettamente propedeutiche all'attività del giudice al fine di apprendere le modalità di svolgimento delle attività amministrative e di garantire quindi la completezza del percorso formativo;
- 5) Redazione di minute di provvedimenti del Giudice di agevole e pronta definizione.

#### SETTORE FAMIGLIA / VOLONTARIA GIURISDIZIONE

- 1) Gestione dell'agenda del giudice;

- 2) Studio e soluzioni teoriche di problematiche inerenti i casi affrontati anche mediante ricerche dottrinali e giurisprudenziali ritenute necessarie dal Giudice ;
- 3) Partecipazioni alle udienze ed alle successive camere di consiglio se autorizzati dal Giudice;
- 4) Partecipazione alle udienze di competenza del Giudice Tutelare , audizioni dei tutori nelle convocazioni per rendiconti;
- 5) Compimento di attività di cancelleria strettamente propedeutiche all'attività del giudice al fine di apprendere le modalità di svolgimento delle attività amministrative e di garantire quindi la completezza del percorso formativo;
- 6) Partecipazione all'attività di SPORTELLO al PUBBLICO per la recezione di istanze del settore volontaria giurisdizione e tutele , favorendo all'utente anche modulistica nonché informazioni di ausilio ed indicazioni operative atte e finalizzate a snellire l'attività della cancelleria nonché l'intervento decisorio del giudice . Detta attività sarà svolta sotto il controllo diretto del funzionario di cancelleria di settore
- 7) Redazione di minute di provvedimenti del Giudice di agevole e pronta definizione.

#### SETTORE PENALE DIBATTIMENTALE:

##### Attività preparatorie dell'udienza

a)Verifica della regolarità delle notifiche in modo da consentire al presidente del **collegio o al giudice** monocratico di disporre la rinnovazione di quelle che non appaiono regolari.

b)Redazione di una scheda riassuntiva in cui indicare (per gli imputati e i difensori):

1) data della notifica;

2) modalità della notifica (luogo in cui è stata eseguita, se a mani o a mezzo posta o a mezzo PEC, persona che ha ricevuto l'atto, rapporti col destinatario della notifica);

3) rispetto del termine prescritto dagli artt. **418, 429** cpp;

4) eventuale esistenza di un domicilio dichiarato o eletto, a norma dell'art. 161 c.p.p.;

5) estremi dell'atto in cui è presente **la dichiarazione o l'elezione di domicilio;**

6) evidenziazione se la notifica all'imputato è stata eseguita a mezzo PEC ai sensi dell'art. 157, co. 8 bis c.p.p. e se dal fascicolo risulta la dichiarazione o l'elezione di domicilio in luogo diverso dallo studio del difensore (circostanza che preclude la notifica a mezzo PEC) o il difensore abbia già dichiarato di rifiutarsi di ricevere le notifiche ai sensi dell'art.157, co.8 bis c.p.p.;

7) calcolo dei termini di prescrizione e indicazione della sospensione dei termini di prescrizione: indicazione della data dell'udienza in cui è stato disposto un rinvio per impedimento o su richiesta dell'imputato o del difensore; la data dell'udienza a cui la prima è stata rinviata; la motivazione del rinvio; il numero di giorni in cui la prescrizione è stata sospesa, ai sensi dell'art. 159 c.p.p.; la data in cui il reato si prescriverà per ciascun reato;

8) indicazione della data di esecuzione della custodia cautelare e dei relativi termini. indicazione dei beni in sequestro con le date dei relativi verbali e della tipologia;

9) Verifica se l'imputato è detenuto per altro titolo, previa richiesta tramite la Cancelleria all'Amministrazione Penitenziaria .

#### **ATTIVITA' IN UDIENZA**

Archiviazione informatica dei *files* dei verbali.

Scritturazione delle annotazioni da apporre sulla copertina del fascicolo e sul registro di udienza

#### **COLLABORAZIONE NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI DEL GIUDICE**

Intestazione delle sentenze.

Predisposizione sulla base delle direttive del giudice, in formato elettronico, di bozza delle sentenze e/o ordinanze. Raccolta e selezione ragionata i massime giurisprudenziali relative alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento.

### **COLLABORAZIONE COL PRESIDENTE DI SEZIONE**

Raccolta e archiviazione dei precedenti sezionali meritevoli di essere portati a conoscenza dei magistrati sulla base delle indicazioni dei giudici, estrazione di massime e trasmissione al Presidente di sezione per il loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 del d.m. 1° ottobre 2015.

#### **SEZIONE GIP-GUP**

### **COLLABORAZIONE NELLA FORMAZIONE DEGLI ATTI DEL GIUDICE**

Intestazione delle sentenze e dei decreti penali di condanna.

Predisposizione sulla base delle direttive del giudice, in formato elettronico, di bozza delle sentenze, dei decreti di archiviazione e dei decreti penali di condanna .

Raccolta e selezione ragionata di massime giurisprudenziali relative alla fattispecie oggetto del redigendo provvedimento.

### **COLLABORAZIONE COL PRESIDENTE CORDINATORE**

Raccolta e archiviazione dei precedenti sezionali meritevoli di essere portati a conoscenza dei magistrati sulla base delle indicazioni dei giudici, estrazione di massime e trasmissione al Presidente di sezione per il loro inserimento nella banca dati della giurisprudenza di merito di cui all'art. 7 del d.m. 1° ottobre 2015.

In tale prospettiva sono state adottate plurime e sinergiche azioni, tra cui:

il Tribunale di Nola decide sull'ammissibilità della domanda con un semplice giudizio conclusivo che valuta l'attitudine del richiedente e quando non è possibile ammettere al tirocinio tutti i praticanti avvocati che hanno proposto domanda, procede alla **SELEZIONE come previsto dall'art. 7 dm 58/2016** che recita: *“Quando non e' possibile ammettere al tirocinio presso l'ufficio giudiziario tutti i praticanti avvocati che hanno proposto domanda, si riconosce preferenza, nell'ordine, alla media degli esami indicati all'articolo 4, comma 3, lettera c), al punteggio di laurea e alla minore eta' anagrafica. A parita' dei requisiti previsti dal primo periodo si attribuisce preferenza ai corsi di perfezionamento in materie giuridiche successivi alla laurea.* In caso di selezione criterio ulteriore sarà il seguente: si preferirà, a parità di requisiti, il praticante che ha fatto domanda per il periodo più lungo di tirocinio.

Il Presidente del Tribunale o un suo delegato **AFFIDA ciascun praticante ammesso ad un magistrato dell'ufficio giudiziario** che abbia espresso la propria disponibilità all'assegnazione.

I Praticanti che saranno ammessi allo svolgimento del tirocinio presso gli Uffici Giudiziari interessati non potranno superare il **numero complessivo di 50 contemporaneamente.**

Per ciascun praticante avvocato ammesso al tirocinio di formazione il Presidente del Tribunale o un suo Delegato predisponde d'intesa con il Consiglio dell'Ordine un **PROGETTO FORMATIVO e di ORIENTAMENTO** che prevede:

- a) Indicazione dell'avvocato designato tra i componenti della Commissione “Pratica forense” del COA destinatario della relazione semestrale sul tirocinio da redigersi al termine del periodo previsto;
- b) Indicazione del magistrato affidatario e le modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza presso l'ufficio giudiziario.

Nel contempo, il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola, in esecuzione delle proprie funzioni, d'intesa con il Tribunale, predisporrà il Progetto formativo e di Orientamento suddetto nonché, annualmente avrà cura di emettere un avviso pubblico per il reclutamento dei praticanti che intendono svolgere il tirocinio presso gli uffici giudiziari.

Al fine di rendere il servizio immediatamente operativo ed efficiente, vista la sottoscrizione del Protocollo in data 04.06.2019, il **Consiglio dell'Ordine degli**

**Avvocati di Nola** è addivenuto alla determinazione di emettere nell'immediatezza un **avviso pubblico per i praticanti iscritti** per lo svolgimento della pratica per i seguenti periodi:

-sett./ott 2019 – febb/mar 2020

-sett/ott 2019 – lug/ago 2020

-feb/mar 20120 – lug/ago 2020

#### **ART.2 REQUISITI RICHIESTI PER LO SVOLGIMENTO DI PARTE DELLA PRATICA FORENSE PRESSO GLI UFFICI GIUDIZIARI**

Possono chiedere di svolgere sei mesi o un anno di pratica presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Nola i praticanti che, alla scadenza dell'avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

-laurea in Giurisprudenza o titolo equiparato o equipollente a norma di legge;

-cittadinanza italiana ovvero cittadinanza in uno dei Paesi dell'U.E.;

-godimento dei diritti civili e politici;

-non aver subito condanne penali e non essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;

-non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di appartenenza;

- di essere iscritti nel Registro dei Praticanti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Nola;

- di stare svolgendo il primo semestre di pratica o di aver già svolto il primo semestre di pratica;

- essere in regola con i pagamenti della tassa annuale di iscrizione all'Ordine;

- essere in regola con l'obbligo formativo;

- aver dato autorizzazione al Coa di Nola per il trattamento dei propri dati personali ai sensi del GDPR di cui al Regolamento (UE) n. 2016/679.

#### **ART.3 MODALITA' E CONDIZIONI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**



Gli avvocati interessati possono manifestare la propria richiesta di tirocinio presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Nola mediante l'invio di **domanda di partecipazione** debitamente sottoscritta, redatta come da fac-simile che si allega al presente avviso con allegato *curriculum vitae* da cui possa desumersi la professionalità del soggetto dichiarante, oltre il possesso dei requisiti prescritti all'art. 2, nonché la fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore, salvo che la domanda non sia firmata digitalmente.

L'istanza dovrà essere trasmessa **a pena di esclusione** esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [ordineavvocatinola@legalmail.it](mailto:ordineavvocatinola@legalmail.it)

L'oggetto del messaggio pec dovrà riportare la seguente dicitura "*Avviso pubblico per lo svolgimento di sei o dodici mesi della pratica forense presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Nola per l'effetto del Protocollo per la pratica forense presso il Tribunale di Nola sottoscritto dal Tribunale di Nola e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Nola*".

La falsità delle dichiarazioni, anche se accertata successivamente, comporterà, oltre i profili disciplinari e la denuncia alle Autorità Giudiziarie, l'esclusione dall'elenco.

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del seguente avviso sul sito del COA di Nola.**

Non è ammessa la presentazione delle domande con modalità diverse rispetto a quelle sopra indicate.

#### **ART.4 CONTENUTO DELLA DOMANDA**

Gli avvocati interessati dovranno presentare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, apposita istanza contenente a pena di inammissibilità:

- a) cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale, con indicazioni dei recapiti telefonici e di posta elettronica certificata, nome del dominus presso il cui studio svolge la pratica forense nonché l'indirizzo dello studio e delle materie trattate;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- c) godimento dei diritti civili e politici;

- d) laurea in giurisprudenza o titolo equiparato o equipollente a norma di legge con l'indicazione della data di conseguimento, dell'Ateneo e del voto di laurea;
- e) data e numero di iscrizione all' Albo dei Praticanti presso l'Ordine degli Avvocati di Nola;
- f) dichiarazione sotto la propria responsabilità:
  - 1 di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
  - 2 di non avere conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
  - 3 di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell'Ordine di appartenenza negli ultimi cinque anni;
  - 4 di essere in regola con i pagamenti della tassa annuale di iscrizione all'Ordine;
  - 5 di essere in regola con l'obbligo formativo;
  - 6 di essersi laureato in giurisprudenza o laurea equipollente, indicando l'Ateneo, la data e la votazione conseguita;
  - 7 di indicare la media della valutazione conseguita nel superamento dei seguenti esami: diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro, diritto amministrativo;
  - 8 data di scadenza del I semestre di pratica;
  - 9 indicazione della durata e del periodo di tirocinio per cui si presenta domanda;
  - 10 indicazione se presso il Tribunale di Nola patrocinano avvocati a lui legati da vincolo di parentela fino al quarto grado o affinità fino al secondo;
  - 11 di aver preso completa visione dell'avviso pubblico e di tutte le clausole e condizioni ivi previste e di accettarle;
  - 12 di essere consapevole che il tirocinio di formazione e di orientamento, di cui al presente avviso, non costituisce rapporto di lavoro e non comporta alcun onere, di nessuna natura, per l'Amministrazione della Giustizia né per il Coa di Nola;
  - 13 di essere consapevole che il tirocinio è assolutamente gratuito;

14 di essere consapevole di aver accesso ai soli fascicoli processuali a lui specificamente sottoposti dal magistrato affidatario e sotto il diretto controllo del magistrato affidatario.

15 di assumere i seguenti doveri, durante lo svolgimento del Tirocinio formativo:

-Svolgere sotto la guida ed il controllo del magistrato affidatario le attività previste dal progetto formativo e di orientamento , con diligenza, correttezza e lealtà ;

-Rispettare le norme in materia di igiene , sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ;

-Rispettare gli obblighi di riservatezza e di riserbo verso chiunque per quanto attiene ai dati , informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio

-dichiarare la propria astensione dalla trattazione, in ogni fase, dei procedimenti penali e civili che vedono patrocinante il suo dominus o avvocati dello studio legale presso cui lo stesso svolge la pratica forense, nonché avvocati a lui legati da vincolo di parentela o affinità;

-di continuare nell'attività di formazione e aggiornamento forense;

-di relazionare al Coa alla fine di ogni semestre sull'attività svolta presso gli uffici giudiziari.

All'istanza **dovranno essere allegati, a pena di esclusione, curriculum vitae aggiornato e fotocopia di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore.**

Costituiscono **motivi di non ammissione della domanda:**

-la mancanza di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;

-la mancanza del curriculum vitae.

#### **Art. 5 AMMISSIONE AL TIROCINIO**

La selezione per l'ammissione al tirocinio sarà effettuata da una Commissione di cui farà parte il Presidente del Tribunale o il Presidente Coordinatore del Settore Civile e Settore Penale dallo stesso delegati nonché il Presidente del COA ovvero un Avvocato dallo stesso delegato.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito del Coa, all'esito del vaglio delle domande da parte della Commissione e tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti di legge.

Gli ammessi al tirocinio, poi, saranno convocati dal Tribunale per le comunicazioni di rito.

Il Coa di Nola, ogni anno, procederà alla pubblicazione di un nuovo avviso.

L'Ammissione al tirocinio preclude al praticante avvocato l'esercizio di attività professionale presso l'ufficio giudiziario a cui appartiene il magistrato affidatario e ciò per la durata del tirocinio .

Contestualmente allo svolgimento del tirocinio presso gli uffici giudiziari, il praticante potrà svolgere attività di lavoro subordinato, pubblico o privato, nonché continuare a frequentare lo studio professionale di un avvocato iscritto all'ordine o l'Avvocatura dello Stato o l'ufficio legale di un ente pubblico, purché con modalità e orari idonei a consentire l'effettivo e puntuale svolgimento del tirocinio.

#### **ART.6 CONCLUSIONE DEL TIROCINIO**

Al termine del tirocinio il magistrato affidatario redigerà una relazione sull'attività svolta da tirocinante. Detta relazione, sarà trasmessa prima al Presidente del Tribunale per la presa visione dell'impegno profuso dal praticante poi al Coa presso cui è iscritto il praticante avvocato che dovrà convalidare il periodo di tirocinio ai fini della pratica forense. In caso di relazione negativa, il periodo di tirocinio non potrà essere computato ai fini della pratica che dovrà essere ripresa da dove si è interrotta.

#### **ART.7 CESSAZIONE DEL TIROCINIO**

Oltre alla naturale scadenza del periodo di tirocinio saranno motivi di immediata cessazione del tirocinio:

- Decisione del Presidente del Tribunale per i motivi di cui all'art. 8 comma 1 del dm 58/2016 per sopravvenute ragioni organizzative;
- eventuali provvedimenti disciplinari inflitti al praticante-tirocinante;

- gravi inadempienze o irregolarità nei compiti da svolgere durante il tirocinio da parte del praticante;

-il venir meno il rapporto fiduciario tra l'ufficio e il tirocinante.

In tali casi, l'ufficio giudiziario ne dà pronta comunicazione al Coa.

#### **ART 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti dalle domande pervenute saranno trattati ai sensi del GDPR di cui al regolamento UE n. 2016/679 per l'esclusivo svolgimento delle funzioni istituzionali e nel rispetto delle finalità di rilevante interesse pubblico, garantendo la sicurezza e la riservatezza degli stessi.

**Fac-simile domanda**

**AI PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI NOLA**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
Indirizzo studio legale \_\_\_\_\_ Luogo \_\_\_\_\_  
Recapito telefonico \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Chiede

Di essere ammesso a svolgere il Tirocinio di cui al “Protocollo pratica forense presso il Tribunale di Nola” presso gli uffici giudiziari del Tribunale di Nola per un semestre o un anno per integrare o completare la pratica forense.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dall’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di possedere la Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- di godere dei diritti civili e politici;
- di possedere la Laurea in Giurisprudenza o titolo equiparato o equipollente a norma di legge: \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ con il voto di \_\_\_\_\_;
- di essere iscritto all’albo dei praticanti avvocati presso il Consiglio dell’Ordine degli avvocati di Nola, con il n. \_\_\_\_\_ con decorrenza \_\_\_\_\_;
- di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- di non avere conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- di non aver subito provvedimenti disciplinari da parte del Consiglio dell’Ordine di appartenenza;
- di essere in regola con i pagamenti della tassa annuale di iscrizione all’Ordine;
- di essere in regola con l’obbligo formativo;
- di aver riportato nella valutazione degli esami di diritto costituzionale, privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro, diritto amministrativo, la seguente media.....
- di voler svolgere il tirocinio della durata di un semestre/annualità a partire da: sett/ott 2019; febb/mar 2020.

- Di finire il primo semestre di pratica in data...  
O di aver finito il primo semestre di pratica in data.....
- di aver preso completa visione dell'avviso pubblico e di tutte le clausole e condizioni ivi previste e di accettarle;
- di essere consapevole che il tirocinio di formazione e orientamento è assolutamente gratuito e che non costituisce rapporto di lavoro e non comporta alcun onere di nessuna natura né per l'Amministrazione della Giustizia né per il Coa di Nola;
- di essere consapevole che come tirocinante avrà accesso ai soli fascicoli processuali a lui specificamente sottoposti dal magistrato affidatario e sotto il diretto controllo del magistrato affidatario.
- Di essere consapevole che l'ammissione al tirocinio preclude al praticante avvocato l'esercizio di attività professionale presso l'ufficio giudiziario a cui appartiene il magistrato affidatario e ciò per la durata del tirocinio .
- Di essere consapevole che contestualmente allo svolgimento del tirocinio presso gli uffici giudiziari, il praticante potrà svolgere attività di lavoro subordinato, pubblico o privato, nonché continuare a frequentare lo studio professionale di un avvocato iscritto all'ordine o l'Avvocatura dello Stato o l'ufficio legale di un ente pubblico, purché con modalità e orari idonei a consentire l'effettivo e puntuale svolgimento del tirocinio.
- Di essere consapevole che nel caso di non superamento del I semestre di pratica si decadrà dall'eventuale intervenuta ammissione al tirocinio;
- Di essere consapevole che nel caso di relazione negativa finale del Tribunale il tirocinio non potrà essere computato ai fini della pratica forense che si dovrà riprendere da dove si è interrotta;
- di assumere i seguenti doveri, durante lo svolgimento del Tirocinio formativo:
  - Svolgere sotto la guida ed il controllo del magistrato affidatario le attività previste dal progetto formativo e di orientamento , con diligenza, correttezza e lealtà ;
  - Rispettare le norme in materia di igiene , sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ;
  - Rispettare gli obblighi di riservatezza e di riserbo verso chiunque per quanto attiene ai dati , informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del tirocinio

-dichiarare la propria astensione dalla trattazione, in ogni fase, dei procedimenti penali e civili che vedono patrocinante il suo dominus o avvocati dello studio legale presso cui lo stesso svolge la pratica forense, nonché avvocati a lui legati da vincolo di parentela o affinità;

-di continuare nell'attività di formazione e aggiornamento forense;

-di relazionare al Coa alla fine di ogni semestre sull'attività svolta presso gli uffici giudiziari;

-di essere consapevole che nei procedimenti svoltisi dinanzi al magistrato affidatario durante il tirocinio il praticante non potrà neppure nelle fasi successive della causa rappresentare o difendere le parti o assumere qualsiasi incarico professionale;

-di essere consapevole che, quando non è possibile ammettere al tirocinio tutti i praticanti avvocati che hanno proposto domanda si procederà a selezione come previsto dall'art. 7 DM 58/16 nonché, a parità di condizioni e requisiti, si preferirà il praticante che ha indicato il periodo più lungo di tirocinio;

-di impegnarsi a comunicare immediatamente ogni atto modificativo delle dichiarazioni rese con la domanda;

- di essere a conoscenza dei motivi per cui il tirocinio può cessare anzitempo;
- di essere consapevole che l'elenco degli ammessi sarà pubblicato sul sito del Consiglio e tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti.

L'istante dichiara di autorizzare il COA di Nola al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del GDPR di cui al regolamento UE n. 2016/679, finalizzato agli adempimenti per la presente procedura.

Data \_\_\_\_\_

Firma

Si allega:

- curriculum vitae;
- copia documento di riconoscimento.